

Libro contro libro

# I ritratti della Marcia su Roma di Canali e Volpini arretrano davanti alla rilettura storica di Falsini

Pasquale Chessa

Sul retro di uno dei capolavori più famosi del futurismo italiano - *Velocità astratta* del 1913 - il suo autore, Giacomo Balla, dipinse, in perfetta sintonia con il realismo fascista, la scena emblematica della Marcia su Roma, in occasione del decennale (1922-1932) della presa del potere di Mussolini. Si ricorda che, quando il consenso si tagliava a fette, il quadro facesse bella mostra di sé nel salotto di casa Balla. Ma col tempo, sarà il verso futurista della tela a vincere la sfida della memoria. Il suo retro, invece, si trova ora sigillato sulle pareti della Pinacoteca Agnelli: Mussolini faccia al muro! E con lui i suoi Quadrumviri.

«I "medagliati" De Bono, con la sua bianca barba da capra, e De Vecchi, calvo e baffuto, l'impettito, scapigliato, magrissimo Balbo e il pensieroso Bianchi...»: così Mauro Canali e Clemente Volpini

descrivono la scena dipinta da Balla che rivive sulla copertina del loro libro, *Gli uomini della Marcia su Roma*. L'idea di una biografia multipla dei Quadrumviri, affatto banale e scontata, restituisce ai "quattro luogotenenti" quel posto che il fascismo prima e la storiografia poi, non a torto, ha loro negato.

## LA SCELTA

Soprattutto ci racconta quanto fosse consapevole la scelta contraddittoria di mettere insieme un generale opportunista e guerrafondaio (Emilio De Bono) con un antimilitarista, sindacalista rivoluzionario (Michele Bianchi), insieme a un monarchico cattolico (Cesare

Maria De Vecchi) e un repubblicano, massone, feroce ras squadrista (Italo Balbo). Una fotografia dell'Italia che nel fascismo vedeva la soluzione alla crisi della democrazia, una specie di provvisoria cura omeopatica «salvifica ed educativa dell'anima degli italiani». Un azzardo che portò dritto il paese *Nelle braccia del Duce*, tesi e titolo del libro parallelo di Luca Falsini.

Per sciogliere il "nodo delle origini" la storiografia più avvertita si

è posta una domanda cruciale: «Come fu possibile che uno Stato liberale si consegnasse nelle mani di un dittatore?». Falsini trova una risposta dissonante rispetto alla vulgata che attribuisce la respon-

sabilità ai partiti di massa, socialisti riformisti e ai popolari cattolici: «Fu la cultura liberale a lasciarsi attrarre dalla soluzione "forte", illudendosi, nonostante tutto, che potesse essere una soluzione d'ordine». Le prove? Evidenti: sono i governi liberali che tollerano le violenze fasciste; sono i liberali di Giolitti, con i cosiddetti "listoni", a portare in Parlamento i primi 35 fascisti; liberale senza remore è il sostegno al primo governo di Mussolini.

Per dire: su una macchina messa a disposizione dal "Corriere" di Luigi Albertini, nume liberale, Mussolini fu accompagnato da Margherita Sarfatti, musa e amante, alla stazione centrale di Milano

per salire sul treno che l'avrebbe portato a Roma. Una fascinazione che non risparmiò uomini della tempra democratica di Gaetano Salvemini o Giovanni Amendola. Albertini avrebbe pagato l'azzardo con l'esproprio del suo giornale. Amendola con la vita. La cura infatti non funzionò. La malattia si aggravò. Per guarire ci sarebbero voluti vent'anni di regime, una guerra mondiale e una guerra civile!

## L'ARGOMENTO

Capita, anche agli studiosi più attenti, che l'argomento scelto condizioni la riuscita piena della loro ricerca. Succede così a Canali e Volpini di rimaner impaniati nella debolezza politica e quindi storica dei Quadrumviri. Al contrario Falsini si avvantaggia della prospettiva storica, con un libro capace di fare una nuova sintesi di tutte le storie che l'hanno preceduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MAURO CANALI  
CLEMENTE  
VOLPINI**  
Gli uomini della  
Marcia su Roma  
MONDADORI  
230 pagine  
22 euro (ebook 11,99)  
★★



**LUCA FALSINI**  
Nelle braccia  
del Duce...  
DONZELLI  
238 pagine  
28 euro  
(ebook 16,99)  
★★★



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato